

SaronnoNews

Pacchi alimentari, Tosi replica a Banfi e Indelicato: “Fondi accantonati per affrontare nuove emergenze”

Tommaso Guidotti · Tuesday, July 28th, 2020

Aiuti ai cittadini in difficoltà, l'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Saronno Gianangelo Tosi replica ai consiglieri comunali Francesco Banfi e Alfonso Indelicato che chiedevano la destinazione dei fondi stanziati dallo Stato e non ancora destinati dall'amministrazione Fagioli

Confesso: quando ho letto il comunicato a firma congiunta dei consiglieri indipendenti Banfi ed Indelicato la mia prima reazione è stata “Ma ... ancora?”.

In realtà, però, così come ho fatto con il candidato sindaco Airoidi, devo ringraziarli perché mi danno ancora una volta l'occasione di tornare in argomento per confermare ciò che ho riferito in Consiglio Comunale e ribadito numerose volte in precedenti risposte ad altrettanti interrogativi, tutti identici, posti da evidentemente distratti esponenti dell'opposizione. Certo che, così, mi costringono a contravvenire alla promessa fatta nell'ultima occasione, per l'appunto la risposta al signor Airoidi: se i consiglieri di opposizione mi assicurano di aver compreso, prometto di non tornare più in argomento. E invece...

E allora: dei poco meno di 209mila € destinati dal Governo al Comune di Saronno per l'emergenza alimentare, ne sono stati al momento impegnati 105mila (60mila per il primo intervento di distribuzione di pacchi alimentari o accesso all'Emporio della Cooperativa Intrecci presso Casa di Marta, 45mila una volta esaurito quel primo intervento, in parte per rifinanziarlo per le esigenze di nuclei che non avessero ancora avanzato la richiesta ed in parte per caricare la Carta Regionale dei Servizi di chi avesse già ricevuto il primo aiuto emergenziale da ancora si trovi in condizioni di necessità. I restanti quasi 104mila € sono accantonati, come annunciato fin dal primo momento, per utilizzarli prossimamente, verosimilmente ad inizio autunno, nel caso di ulteriori richieste provenienti da cittadini che pur avendo avuto i mezzi per fronteggiare il primo periodo dell'emergenza si ritrovino a quel punto in difficoltà di sostentamento o, come molti temono, ci fosse un'improvvisa recrudescenza del virus che costringesse ad un nuovo periodo di limitazione dei movimenti.

E' chiaro ora? Ovvio, mi rivolgo ai lettori, non ai consiglieri indipendenti. Ma poi cosa significa indipendenti, nel loro caso? Che possono permettersi di lanciare gravi accuse ai Servizi Sociali, a chi ci opera, a chi non si è risparmiato nemmeno un attimo anche quando il mondo sembrava fermo ma si dovevano affrontare le richieste, le necessità dei cittadini più in difficoltà, indipendentemente dal fatto che sia vero o meno? Beh, non si permettano mai più di insinuare che qualcuno ai Servizi Sociali metta i cittadini in condizione di “supplicare ginocchioni, baciare la pantofola e

quant'altro". Si vergognino!

Cordiali saluti

Gianangelo Tosi, assessore ai Servizi Sociali del Comune di Saronno

This entry was posted on Tuesday, July 28th, 2020 at 9:39 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.